

Oristano, 11 Giugno 2021

Prot. 2173/2021

cress@pec.minambiente.it

Spett.le

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA**

**Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo**

Via Cristoforo Colombo 44,
00147 Roma

**OGGETTO: Procedura ID_VIP/ID_MATTM : 6068 - Virtual Pipeline Sardegna - Rete
Energetica Tratto Centro**

OSSERVAZIONI

In relazione alla procedura richiamata in oggetto, allegato alla presente si trasmette il *Modulo per la presentazione delle osservazioni per i progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale.*

Distinti saluti.

Il Direttore
(Dott. Marcello Siddu)

Firmato digitalmente da:
SIDDU MARCELLO
Firmato il 11/06/2021 13:59
Seriale Certificato: 372669
Valido dal 28/04/2021 al 28/04/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Resp. UII/S.A.



**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a
procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettività alla VIA** - art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto **MASSIMILIANO DAGA** in qualità di legale rappresentante del CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE con sede legale in Oristano, Via Carducci n. 21 - protocollo@pec.ciporistano.it 0783 35461
(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 6068

Opera: Virtual Pipeline Sardegna

Progetto: Virtual Pipeline Sardegna - Rete Energetica Tratto Centro

Proponente: ENURA S.p.A.

Tipologia di opera: Impianti di rigassificazione

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici** (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL'OSSERVAZIONE

Buona parte del tracciato delle condotte previsto nello *"studio preliminare ambientale"* presentato dal proponente e l'innesto delle stesse nell'*"Area Impiantistica Santa Giusta"* ricadono all'interno delle aree disciplinate dal Piano Regolatore Territoriale Consortile (Elaborato PG-PRG-00001 Foglio 5) di cui è titolare lo scrivente Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (Ente Pubblico costituito tra la Provincia di Oristano e i Comuni di Oristano e Santa Giusta), che cura anche l'attività di infrastrutturazione dell'Area Industriale e la gestione dei servizi alle Imprese insediate.

Il **Piano Regolatore Territoriale** - PRTC - gestito dallo scrivente Consorzio - avente natura sovracomunale - è stato originariamente approvato il 21.08.1973 con Decreto Assessore EE.LL., Finanze ed Urbanistica della RAS e, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 51 del D.P.R. 06.03.1978, n. 218, produce i medesimi effetti giuridici del Piano Territoriale di Coordinamento di cui agli Artt. 5 e 6 della Legge n. 1150 del 17.08.1942 (vedasi l'allegato 5 in cui sono stati riportati i Tracciati dei vari tronchi di gasdotto ENURA).

All'interno del Piano Regolatore Territoriale è ricompreso il vigente **Piano Regolatore Portuale** (vedasi l'allegato 6), approvato definitivamente dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'adunanza del 16/02/1972 con Voto n° 95.

Il Porto di Oristano, a norma dell'art. 36, comma 5, della Legge 01/08/2002, n. 166, è classificato quale *"Porto di rilevanza economica nazionale"* ed inserito nella Categoria II, classe II, di cui alla L. 84/1994.

Nell'esame della pianificazione urbanistica vigente, lo *"studio preliminare ambientale"* fa riferimento esclusivamente al PUC del Comune di Santa Giusta adottato con Delibera del C.C. del 09.05.2014 (adeguamento del P.U.C. al P.P.R.); trattasi di una versione del PUC oramai decaduta e che non riflette l'assetto urbanistico del territorio interessato dalla proposta progettuale, andando a determinare importanti interferenze tra la proposta progettuale e l'assetto urbanistico/infrastrutturale esistente ed in programma.

Premesso quanto sopra ed in relazione all'assetto urbanistico del territorio interessato, si rileva che:

- 1) il tracciato della condotta di collegamento tra l'"Impianto HiGas" e l'"Area Impiantistica Santa Giusta" corre nel lato interno (lato Porto) della esistente viabilità (Via Abarossa), ove è presente una fascia di servizio utilizzata dallo scrivente Consorzio per il transito delle infrastrutture a rete (acquedotto, fognatura, energia elettrica, tlc, rete consortile di distribuzione del gas alle aziende insediate) attuali ed in programma. Al fine di evitare ovvie interferenze con le sopra citate infrastrutture a rete, si suggerisce il passaggio della condotta sul lato esterno della esistente viabilità (Via Abarossa) (vedasi l'allegato 3: Elaborato PG-PRG-00001 - Foglio 5 con ipotesi di tracciato alternativo);
- 2) l'innesto della condotta di collegamento proveniente dall'"Impianto HiGas" con l'"Area Impiantistica Santa Giusta" ricade in una posizione ubicata in corrispondenza del prolungamento del Canale Navigabile Sud del Porto di Oristano, come chiaramente previsto dal vigente PRTC e dal vigente Piano Regolatore Portuale, e quindi interferisce pesantemente con il futuro sviluppo dello scalo portuale classificato "di rilevanza economica nazionale". Tale interferenza è assolutamente inaccettabile e può agevolmente essere superata facendo passare la condotta ad una profondità maggiore rispetto a quella del Canale Navigabile del Porto (prevista a - 11 m) e con un leggero spostamento dell'"Area Impiantistica Santa Giusta" verso est, sempre lungo la via Abarossa, in una posizione da concordare con lo scrivente Consorzio su un'area sempre di proprietà di questo Ente avente destinazione urbanistica coerente (vedasi l'allegato 3: Elaborato PG-PRG-00001 - Foglio 5 con ipotesi di tracciato alternativo).

Peraltro, la proposta ENURA di che trattasi prevede il collegamento delle opere in progetto al medesimo tracciato presentato nella recente procedura di V.I.A. **"Metanizzazione della Sardegna - (ID_VIP:3699) Tratto SUD"**, senza tener conto delle risultanze del giudizio di compatibilità ambientale espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con proprio Decreto n° 185 del 27/08/2020.

Infatti il citato Decreto Ministeriale 185/2020 all'art. 2 - **Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS** - dispone che «Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3127 del 27 settembre 2019. --- omissis ----». Detto parere n. 3127/2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale dispone che «Il Proponente dovrà ottemperare tutte le prescrizioni presenti riportate nel contributo istruttorio di regione Sardegna (Assessorato Difesa Ambiente) di cui al prot. 17140 del 07/08/2020 --- omissis ---», così come, peraltro, disposto e richiamato dall'art. 4 - **Condizioni ambientali della Regione Sardegna** - del medesimo Decreto Ministeriale 185/2020.

Inoltre all'art. 3 - **Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo** - lo stesso Decreto Ministeriale 185/2020, dispone che «Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 35880 del 4 dicembre 2019 --- omissis ----».

Con riferimento ai citati art. 2 e art. 4 del Decreto Ministeriale 185/2020, fra i vari Pareri allegati al contributo istruttorio della Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato Difesa Ambiente) di cui alla nota prot. 17140 del 07/08/2020, inerenti al "Metanodotto collegamento terminale di Oristano" in argomento, ricorre frequentemente la prescrizione di rivedere il tracciato "... **escludendo l'attraversamento della zona umida costiera e l'area di interesse faunistico e seguendo la viabilità esistente**". A tal proposito, la RAS nel proprio parere condivide ed evidenzia le seguenti osservazioni:

Quadro di Riferimento Progettuale	
Nota ARPA SARDEGNA prot. 19825 del 03/07/2019.	«non è stata presentata né valutata alcuna variante di tracciato finalizzata ad evitare il posizionamento del PIDI nell'area tra i SIC Sassu - Cirras e Stagno di Santa Giusta»
Nota Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Sardegna Centrale n. 28822 del 30/07/2019	Nel richiamare le precedenti osservazioni espresse con nota prot. n° 620 del 08/01/2018, rileva che «le problematiche evidenziate con le osservazioni sopra citate non risultano risolte. Infatti il metanodotto continua a passare e ad attraversare la zona umida costiera e anche quella temporanea, la cui importanza è stata riconosciuta dal PPR con l'identificazione di un'area di interesse faunistico. E' indubbio che il passaggio della condotta in quell'ambito comporta la perdita della zona umida e dell'habitat che si è venuto a creare. Tale circostanza è in contrasto con i seguenti articoli delle NTA del PPR -- omissis --».

Quadro di Riferimento Ambientale	
Nota Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Sardegna Centrale n. 28822 del 30/07/2019	Si ribadisce che «spesso il tracciato si discosta dalla viabilità esistente e dai confini catastali, tagliando le particelle agricole e frammentando il paesaggio agrario per quanto sopra esposto si chiede, in generale, di prevedere un tracciato che segua per quanto possibile la viabilità esistente-- omissis -- . In relazione al "Metanodotto collegamento terminale Oristano" si chiede di «rivedere il tratto del "Metanodotto collegamento terminale di Oristano" in prossimità della zona di Cirras escludendo l'attraversamento della zona umida costiera e l'area di interesse faunistico e segundo la viabilità esistente ».

Con riferimento al citato art. 3 del Decreto Ministeriale 185/2020, il parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 35880 del 4 dicembre 2019, alla lettera d) delle prescrizioni, impone che, «relativamente alla localizzazione delle condotte interrato del metanodotto nelle aree "naturali e sub naturali" riguardanti le zone umide costiere degli Stagni di Cagliari, Santa Gilla, Oristano, Sassu-Cirras e Santa Giusta, **siano adeguatamente valutate eventuali possibili alternative di tracciato dei terminali, eventuali ulteriori opere di mitigazione (come, per esempio, indicato alla lett. b della presente condizione ambientale) o si propongano le opportune misure di compensazione degli impatti non altrimenti**

mitigabili».

Il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese formula pertanto al presente Progetto: *Virtual Pipeline Sardegna - Rete Energetica Tratto Centro* le osservazioni sopra riportate ai numeri 1) e 2) e chiede di inserire in tale progetto, quale variante non sostanziale, la modifica al tracciato del metanodotto di cui al Progetto: *“Metanizzazione della Sardegna - (ID_VIP:3699) Tratto SUD”* riportata nella nota già trasmessa ad ENURA con prot. 2349 del 28.09.2020 (vedasi l'allegato 4) al fine di far transitare le condotte lungo la S.P. 97.

In questa maniera i progetti: *“Virtual Pipeline Sardegna - Rete Energetica Tratto Centro”* e *“Metanizzazione della Sardegna - (ID_VIP:3699) Tratto SUD”* risulterebbero coerenti con l'assetto urbanistico dell'area ed il sistema infrastrutturale presente ed in programma, nonché con le risultanze del citato Decreto Ministeriale 185/2020.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Elaborato PG-PRG-00001 Foglio 5 con IPOTESI DI TRACCIATO ALTERNATIVO

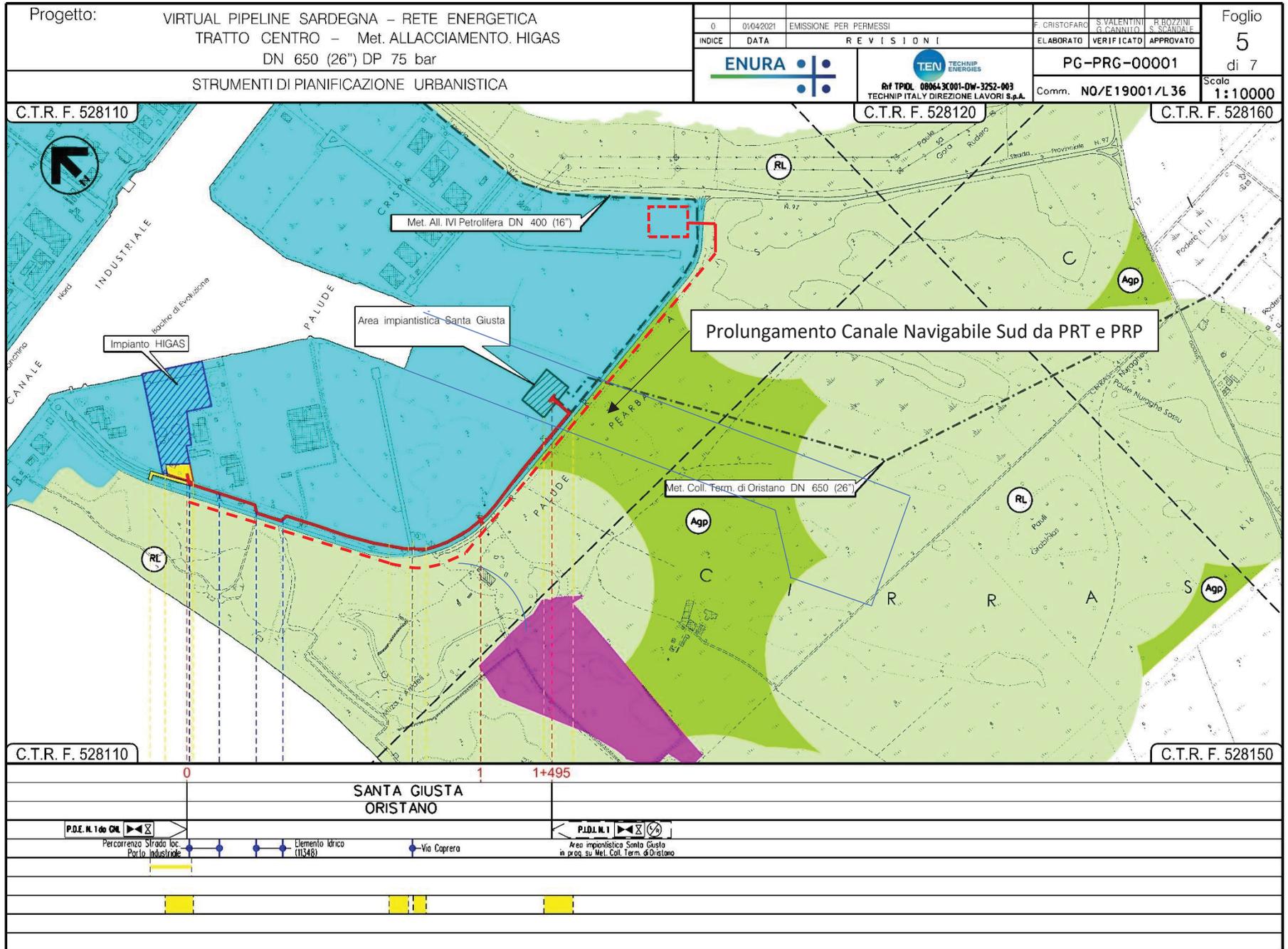
Allegato 4 - nota CIPOR prot. 2349 del 28.09.2020;

Allegato 5 – Copia della tav. Y2 del Piano Regolatore Territoriale Consortile;

Allegato 6 – Copia della Tav. 1 del Piano Regolatore del Porto Industriale di Oristano

Santa Giusta, 11/06/2021

Il Dichiarante
MASSIMILIANO DAGA
*Presidente del Consorzio Industriale
Provinciale Oristanese*



Oristano, 28/09/2020

Prot. 2349

[Rif. Prec: 2308/2020]

Spett.le
ENURA S.p.A.enura@pec.snam.it

Alla c.a di

Ing. Paolo Maffini

OGGETTO: Progetto "Metanizzazione della Sardegna_ (ID_VIP:3699) Tratto SUD

Con riferimento alla Vostra nota Prot: EPCM/ENURA/MRC/124 del 22/09/2020 ed al progetto di cui in oggetto, con la presente intendiamo preliminarmente confermare il nostro vivo interesse sul processo in atto di metanizzazione della Sardegna e del pieno coinvolgimento dell'Area Industriale di Oristano ed il suo Porto con il tratto di "Metanodotto collegamento terminale di Oristano". Com'è noto, peraltro, è in corso di redazione la progettazione per la realizzazione di una rete di distribuzione del Gas al servizio dell'intera Area Industriale di Oristano, Opera finanziata con fondi della Regione Autonoma della Sardegna con Determinazione prot. 31919 Rep. 601 del 19/09/2017 del Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica dell'Assessorato dell'Industria; progettazione il cui livello Definitivo è stato già adottato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Tuttavia, per quanto riguarda l'ubicazione del P.I.D.I._1, delle opere ad esso connesse e del relativo tratto terminale di collegamento, confermiamo la nostra totale contrarietà, in sintonia, peraltro, con le prescrizioni riportate nel giudizio di compatibilità ambientale espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con proprio Decreto n° 185 del 27/08/2020.

Infatti il citato Decreto Ministeriale 185/2020 all'art. 2 - **Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS** - dispone che «Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3127 del 27 settembre 2019. --- omissis ----». Detto parere n. 3127/2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale dispone che «Il Proponente dovrà ottemperare tutte le prescrizioni presenti riportate nel contributo istruttorio di regione Sardegna di cui al prot. 17140 del 07/08/2020 --- omissis ----», così come, peraltro, disposto e richiamato dall'art. 4 - **Condizioni ambientali della Regione Sardegna** - del medesimo Decreto Ministeriale 185/2020.

Inoltre all'art. 3 - **Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo** - lo stesso Decreto Ministeriale 185/2020, dispone che «Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 35880 del 4 dicembre 2019 --- omissis ----».

Con riferimento ai citati art. 2 e art. 4 del Decreto Ministeriale 185/2020, fra i vari Pareri allegati al contributo istruttorio della Regione Autonoma della Sardegna di cui al

prot. 17140 del 07/08/2020, inerenti al "Metanodotto collegamento terminale di Oristano" in argomento, ricorre frequentemente la prescrizione di rivedere il tracciato "... **escludendo l'attraversamento della zona umida costiera e l'area di interesse faunistico e seguendo la viabilità esistente**". A tal proposito, la RAS nel proprio parere condivide ed evidenzia le seguenti osservazioni:

Quadro di Riferimento Progettuale	
Nota ARPA SARDEGNA prot. 19825 del 03/07/2019.	«non è stata presentata né valutata alcuna variante di tracciato finalizzata ad evitare il posizionamento del PIDI nell'area tra i SIC Sassu - Cirras e Stagno di Santa Giusta»
Nota Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Sardegna Centrale n. 28822 del 30/07/2019	Nel richiamare le precedenti osservazioni espresse con nota prot. n° 620 del 08/01/2018, rileva che «le problematiche evidenziate con le osservazioni sopra citate non risultano risolte. Infatti il metanodotto continua a passare e ad attraversare la zona umida costiera e anche quella temporanea, la cui importanza è stata riconosciuta dal PPR con l'identificazione di un'area di interesse faunistico. E' indubbio che il passaggio della condotta in quell'ambito comporta la perdita della zona umida e dell'habitat che si è venuto a creare. Tale circostanza è in contrasto con i seguenti articoli delle NTA del PPR -- omissis --».

Quadro di Riferimento Ambientale	
Nota Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Sardegna Centrale n. 28822 del 30/07/2019	Si ribadisce che «spesso il tracciato si discosta dalla viabilità esistente e dai confini catastali, tagliando le particelle agricole e frammentando il paesaggio agrario per quanto sopra esposto si chiede, in generale, di prevedere un tracciato che segua per quanto possibile la viabilità esistente -- omissis --». In relazione al "Metanodotto collegamento terminale Oristano" si chiede di «rivedere il tratto del "Metanodotto collegamento terminale di Oristano" in prossimità della zona di Cirras escludendo l'attraversamento della zona umida costiera e l'area di interesse faunistico e segundo la viabilità esistente ».

Con riferimento al citato **art. 3** del Decreto Ministeriale 185/2020, il parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 35880 del 4 dicembre 2019, alla lettera d) delle prescrizioni, impone che, «relativamente alla localizzazione delle condotte interrato del metanodotto nelle aree "naturali e sub naturali" riguardanti le zone umide costiere degli Stagni di Cagliari, Santa Gilla, Oristano, Sassu-Cirras e Santa Giusta, **siano adeguatamente valutate eventuali possibili alternative di tracciato dei terminali**, eventuali ulteriori opere di mitigazione (come, per esempio, indicato alla lett. b della presente condizione ambientale) o si proponano le opportune misure di compensazione degli impatti non altrimenti mitigabili».

Si vuole far notare, inoltre, che dalla documentazione depositata dal soggetto proponente, e dal parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3127 del 27 settembre 2019, emerge che nella fase di analisi degli **strumenti di pianificazione urbanistica**, per il tratto "Metanodotto collegamento terminale di Oristano" si è tenuto conto esclusivamente del "Piano Urbanistico Comunale" del Comune di Santa Giusta adottato dal C.C. con Deliberazione n° 5 del 09/05/2014 che risulta decaduto.

Non si è tenuto conto, nondimeno, della vigenza del **Piano Regolatore del**

Consorzio Industriale di Oristano che disciplina l'assetto territoriale delle aree che fanno parte del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, ricadenti nei Comuni di Oristano e Santa Giusta. Originariamente approvato il 21/08/1973 (con Decreto Assessore EE.LL., Finanze ed Urbanistica della RAS) esso produce i medesimi effetti giuridici del Piano Territoriale di Coordinamento (di cui agli Artt. 5 e 6 della Legge n. 1150 del 17/08/1942, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 21 del Testo Coordinato delle Leggi n. 634 del 29/07/1957 e n. 555 del 18/07/1959).

Da una normale presa visione di detto Piano Regolatore del Consorzio Industriale, infatti, si sarebbe potuto prendere atto della presenza di una vasta area destinata all'ampliamento del Porto Industriale di Oristano ed evitare la grave interferenza che il P.I.D.I. n. 1 ed il relativo tratto finale del "*Metanodotto collegamento terminale di Oristano*" genera con detta infrastruttura portuale.

Per opportuna conoscenza, si rappresenta che il Porto Industriale di Oristano è ufficialmente classificato con la Legge 01/08/2002, n. 166 - Disposizioni in materia di Infrastrutture - quale "**Porto di rilevanza economica nazionale**", inserito nella Categoria II, classe II, in attività sin dal 1975, utilizzabile sia in forma diretta dalle aziende, con accesso alle banchine portuali attraverso terminali propri, oppure attraverso un Piazzale Portuale di uso comune.

Fatte queste opportune premesse, anche alla luce delle indicazioni del C.D.A. dell'Ente, confermiamo il nostro totale dissenso sulla posizione del P.I.D.I. n. 1 e del relativo tratto di condotta finale individuato come "*Metanodotto collegamento terminale di Oristano*" così come previsti nel progetto di cui in oggetto e comunichiamo, inoltre, che riteniamo di dover rinviare la sottoscrizione di una eventuale intesa successivamente alla individuazione di una soluzione alternativa e condivisa che consenta di realizzare e far coesistere due infrastrutture così importanti quali il Porto Industriale di Oristano e le Opere ad esso attigue previste nel Progetto per la Metanizzazione della Sardegna – tratto Sud.

A tale scopo, alleghiamo alla presente un ipotesi di percorso alternativo a quello proposto da codesta Società che soddisferebbe le esigenze della Pianificazione dello scrivente Consorzio e le diverse prescrizioni espresse dal *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare* con proprio Decreto n° 185 del 27/08/2020; percorso che peraltro era già stato concordato e condiviso in passato per le vie brevi con la Società S.G.I, ivi compresa l'ubicazione del P.I.D.I. per la quale nel corso del recente incontro erano già state individuate diverse possibili ubicazioni.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marcello Siddu)

Ing. A.P.

LEGENDA

-  OPERE PUNTUALI
-  PIAZZALE PORTUALE
-  AREE PER DEPOSITO DI MATERIE PRIME ALL'APERTO
-  FASCIA DI RISPETTO INEDIFICABILE
-  AREA PER CARBONILE
-  AREE INDUSTRIALI INSEDATE
-  AREE INDUSTRIALI LOTTIZZATE O DA ATTREZZARE IN PRIMA FASE
-  AREE PER CENTRO DIREZIONALE
-  AREE DI ESPANSIONE
-  ZONA AGRICOLA VINCOLATA
-  AREE PER IMPIANTI TECNICI
-  AREE CONSORTILI DI RISPETTO
-  AREE VERDI DI PROTEZIONE ECOLOGICA
-  ATTREZZATURE SOCIALI
-  AREE PER SERVIZI GENERALI
-  ZONA VERDE CON ATTREZZATURE
-  VERDE PUBBLICO ATTREZZATO CON ESCLUSIONE DI QUALUNQUE NUOVO INSEDIAMENTO RESIDENZIALE
-  AREE PER DEPOSITI

DELIMITAZIONE AGGLOMERATO INDUSTRIALE

COMUNICAZIONI E TRASPORTI

-  STRADA STATALE 131
-  G. A. S. I. (GRANDE ANELLO DI SUPPORTO INDUSTRIALE)
-  TRATTO S.P. DI ARBOREA DA RADDOPPIARE
-  PENETRAZIONE URBANA
-  FF SS E RACCORDI INDUSTRIALI ESEGUITI O IN VIA DI ESECUZIONE
-  RACCORDI FERROVIARI INDUSTRIALI DI PROGETTO

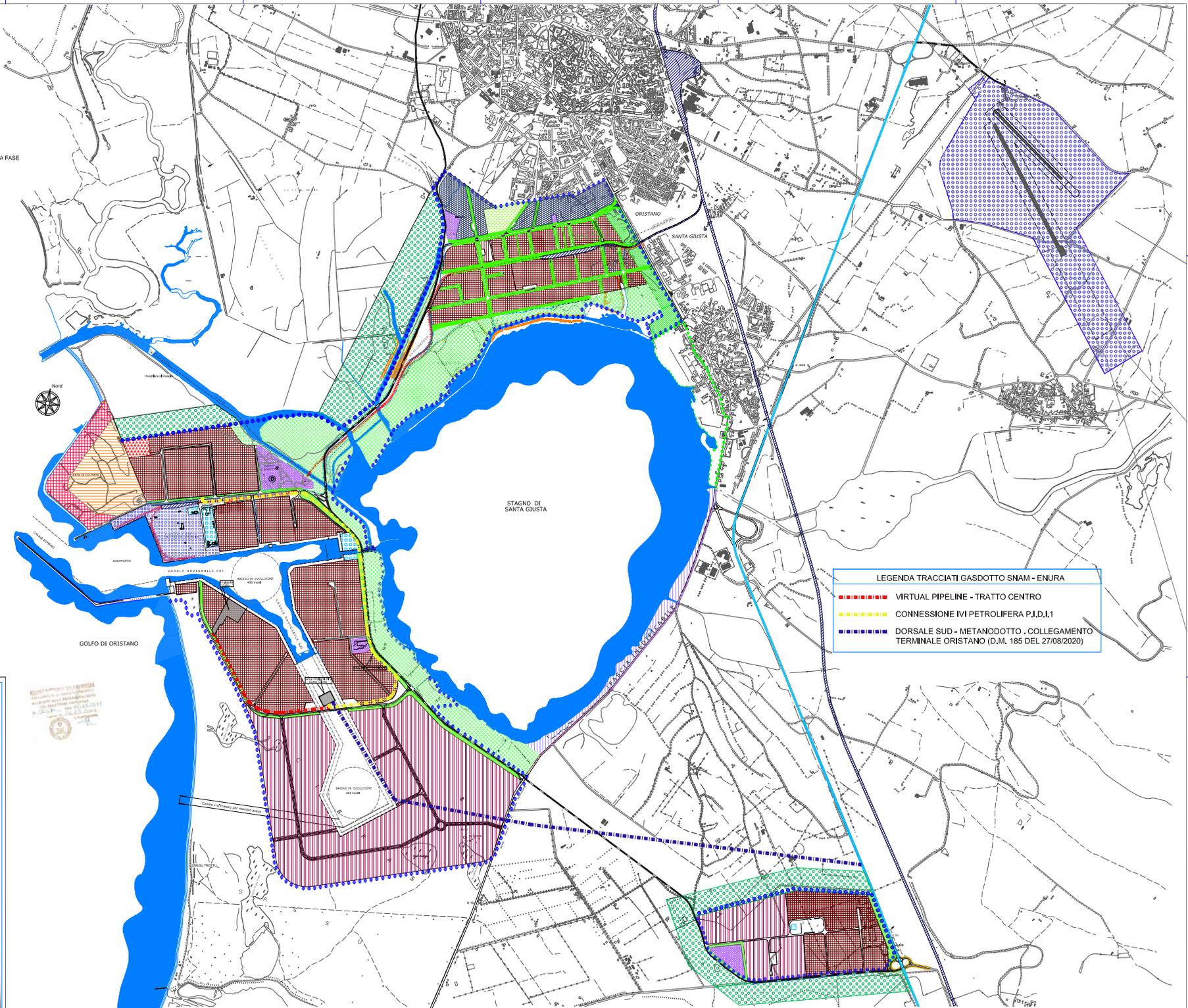
AEROPORTO

-  PISTA E RACCORDI DI PRIMA FASE 1500 m.
-  PISTA E RACCORDI DI SECONDA FASE 2200 m.

SIMBOLOGIA

-  SOTTOSTAZIONE DI TRASFORMAZIONE ENEL 220-150-15 KV
-  OPERE PUNTUALI
-  IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Allegato 5



LEGENDA TRACCIATI GASDOTTO SNAM - ENURA

-  VIRTUAL PIPELINE - TRATTO CENTRO
-  CONNESSIONE IVI PETROLIFERA P.I.D.I.1
-  DORSALE SUD - METANODOTTO - COLLEGAMENTO TERMINALE ORISTANO (D.M. 185 DEL 27/09/2020)

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

PIANO REGOLATORE TERRITORIALE



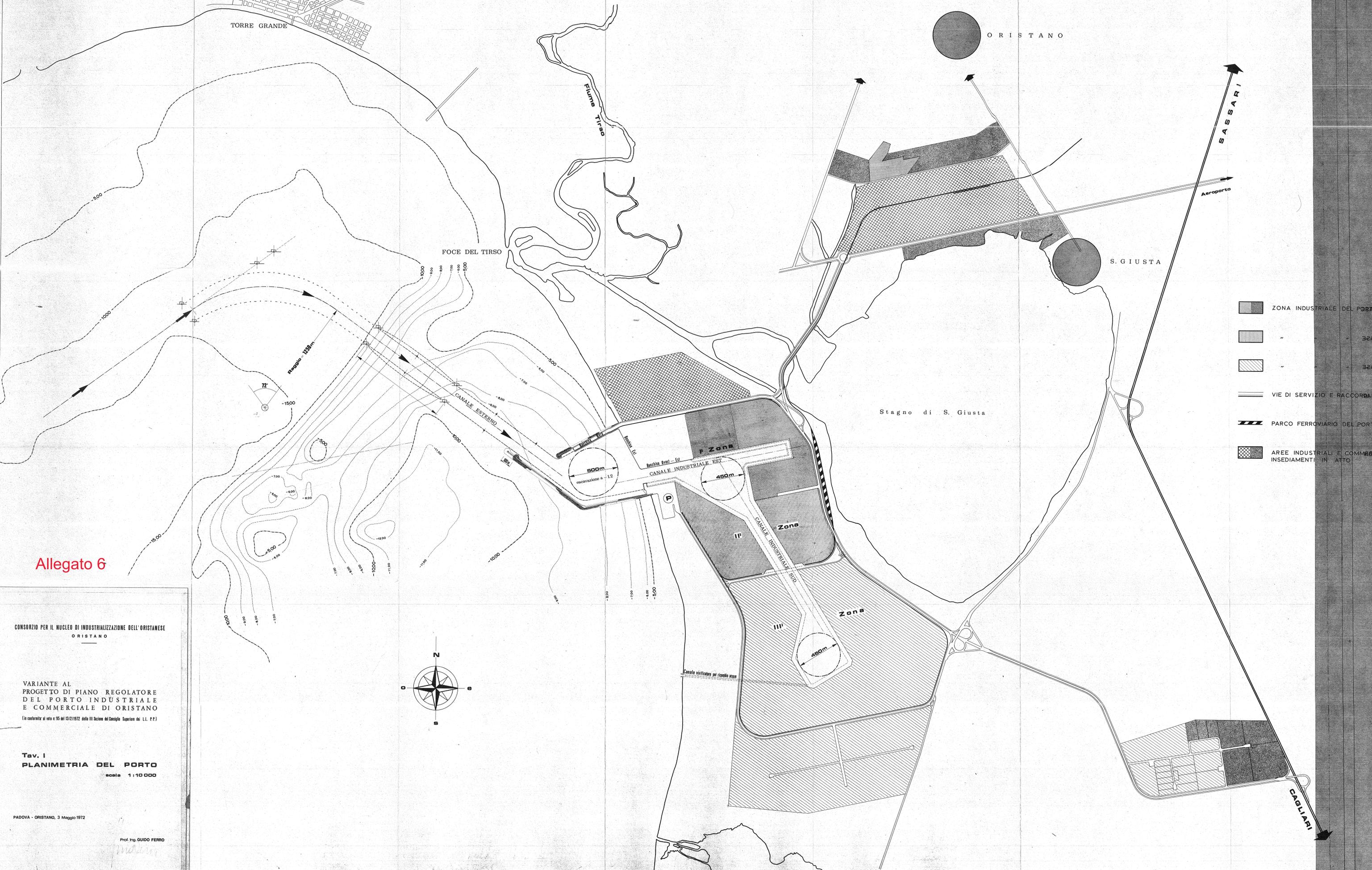
PIANO REGOLATORE TERRITORIALE VARIANTE N° 7

DESCRIZIONE: P. R. T. ALLEGATO: Y2

DATA APPROVAZIONE: 20/05/2024

APPROVATO: [Signature]

APPROVATO: [Signature]



-  ZONA INDUSTRIALE DEL PORTO
-  " "
-  " "
-  VIE DI SERVIZIO E RACCORDA FER
-  PARCO FERROVIARIO DEL PORTO
-  AREE INDUSTRIALI E COMMERCIALI INSEDIAMENTI IN ATTO

Allegato 6

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'ORISTANESE
ORISTANO

VARIANTE AL
PROGETTO DI PIANO REGOLATORE
DEL PORTO INDUSTRIALE
E COMMERCIALE DI ORISTANO
(in conformità al voto n. 55 del 13/2/1972 della III Sezione del Consiglio Superiore del L.L. P.P.)

Tav. I
PLANIMETRIA DEL PORTO
scala 1:10000

PADOVA - ORISTANO, 3 Maggio 1972

Prof. Ing. GUIDO FERRO